

ASSOLOMBARDA

D. Lgs. 231/2001

6. Protocollo di gestione incarichi di Assolombarda in organismi esterni

Approvato da:

Funzione	Nome e Cognome	Data	Rev.	Firma per approvazione
Direttore Generale	Michele Angelo Verna	27.02.2015	02	

Per verifica coerenza con i requisiti ex D. Lgs. 231/2001:

Funzione	Nome e Cognome	Data	Rev.	Firma per approvazione
Responsabile dell'Organismo di Vigilanza	Laura Guazzoni	27.02.2015	02	

Responsabili Applicazione Protocollo		Firma per approvazione
Direttore Generale	M. A. Verna	

1. Scopo e responsabilità

Creazione, all'interno del processo di partecipazione di esponenti Assolombarda ad attività assimilabili all'esercizio della funzione pubblica di "meccanismi di controllo" per l'adeguamento della struttura organizzativa di Assolombarda ai fini del d.lgs 231/01, riferiti, in particolare, ai rischi connessi a:

- **Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, D.Lgs. 231/01):** Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316 *bis* c.p.); Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 316 *ter* c.p.); Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, comma 2, n.1, c.p.); Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 *bis* c.p.); Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 *ter* c.p.).
- **Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01):** Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.); Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Circostanze aggravanti (art. 319 *bis* c.p.); Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Concussione (art. 317 c.p.).
- **Reati di abuso di mercato (art. 25-sexies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 18 aprile 2005 n. 62, art. 9]:** abuso di informazioni privilegiate (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 184).
- **Art. 25 *ter* c. 1 lett. s *bis* D. Lgs. 231/01:** corruzione tra privati, art. 2635 Codice Civile.
- **Art. 25 c. 3 D. Lgs. 231/01:** induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 *quater* Codice Penale.
- **Delitti di criminalità organizzata (art. 24 *ter* D. Lgs. 231/01):** associazione per delinquere (416 sesto comma, 416 *bis*, 416 *ter* e 630 Codice Penale).

Il/i Responsabile/i dell'Applicazione Protocollo deve/devono garantire il funzionamento del protocollo assicurando uno stabile e sollecito collegamento con l'Organismo di Vigilanza.

2. Campo d'applicazione

Tutte le attività funzionalmente connesse con l'esercizio della funzione pubblica o del pubblico servizio quali, ad esempio, la partecipazione a:

- commissioni, consulte e conferenze istituite da enti pubblici;
- commissioni d'esame;
- commissioni che erogano finanziamenti pubblici
- collegi di conciliazione;
- organi di gestione e controllo CCIAA e poli universitari.

2.1 Entrata in vigore

La presente procedura entra in vigore a partire dalla data di emissione.

SEZIONE RISERVATA AD INCARICHI ASSEGNATI AI DIPENDENTI

3. Descrizione delle attività

Il processo può essere suddiviso nelle seguenti sezioni:

- P.06.A01 - Istruttoria
- P.06.A02 - Formalizzazione dell'incarico
- P.06.A03 - Svolgimento dell'incarico
- P.06.A04 - Controlli sui rappresentanti istituzionali esterni
- P.06.A05 - Report verso OdV

4. Criteri di formazione ed attuazione delle decisioni

P.06.A01 - Istruttoria

Protocollo 06	A01.1 Coordinamento degli adempimenti relativi alle presenze della rappresentanza associativa negli organismi esterni
La Direzione Generale, sentiti i Direttori di Settore/Responsabili di Area competenti, seleziona, all'interno di ciascun Settore/Area i soggetti idonei a svolgere funzioni di rappresentanza di Assolombarda in organismi esterni.	

Protocollo 06	A01.2 Incompatibilità
Si considerano incompatibili con l'attribuzione dei suddetti incarichi coloro che sono imputati o sono stati condannati, anche con sentenza non irrevocabile, salvi gli effetti dell'impugnazione, per uno dei reati contro la Pubblica amministrazione rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.	

Protocollo 06	A01.3 Rotazione degli incarichi
La Direzione Generale, di norma, persegue, di intesa con le Direzioni di riferimento, la periodica rotazione del personale Assolombarda designato negli organismi esterni.	

P.06.A02 – Formalizzazione dell’incarico

Protocollo 06	A02.1 Accettazione dell’incarico
Il personale designato a rappresentare Assolombarda in organismi esterni controfirma, per accettazione, la lettera di incarico/designazione, contenente anche una specifica clausola di impegno al rispetto dei principi comportamentali e alle procedure che compongono il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 formalizzati in apposito documento di Assolombarda.	

Protocollo 06	A02.2 Presentazione delle candidature/nomine
Il responsabile applicazione del protocollo comunica la candidatura/nomina all’organismo esterno.	

Protocollo 06	A02.3 Archiviazione
L’Area Affari Legali, Statutari e Rappresentanze Esterne provvede all’archiviazione della documentazione interna inoltrata all’organismo esterno oltre che di tutta la documentazione relativa agli incarichi, ivi compresi - ove esistenti - gli atti di nomina formale provenienti dagli organismi esterni. Provvede altresì all’archiviazione degli eventuali report informativi.	

P.06.A03 – Svolgimento dell’incarico

Protocollo 06	A03.1 Regole di condotta degli esponenti Assolombarda
I rappresentanti Assolombarda inseriti in organismi esterni si impegnano a: • svolgere l’incarico in conformità alla legge, regolamenti e nel rispetto delle linee di indirizzo che l’ Associazione è tenuta a fornire; • informare costantemente il responsabile dell’applicazione del protocollo, per il tramite dell’Area Affari Legali, Statutari e Rappresentanze Esterne, in merito alle attività effettuate in esecuzione dell’incarico ricevuto, se del caso evidenziando sollecitazioni esterne relative a condotte contrarie alla legge o ai principi comportamentali di Assolombarda; • rimettere l’incarico qualora si presentino cause di incompatibilità, impossibilità o comunque ostative alla partecipazione continuativa; nonché, in ogni caso, a richiesta dell’Associazione; • informare e concordare con l’Associazione ogni ulteriore incarico derivante dall’ente in cui si è stati designati.	

P.06.A04 – Controlli sui rappresentanti

Protocollo 06	A04.1 Verifica periodica delle competenze, adempimenti e requisiti di onorabilità
Il responsabile applicazione del protocollo, anche con il contributo delle Direzioni di riferimento verifica periodicamente: • il livello di conoscenza delle responsabilità e delle deleghe attribuite al personale che svolge funzioni di rappresentanza istituzionale dell'Associazione in organismi esterni; • l'adempimento degli obblighi di informazione e della specifica reportistica al vertice associativo, per il tramite dell'Area Affari Legali, Statutari e Rappresentanze esterne, sullo svolgimento delle attività "esterne".	

Applicazione e sanzioni disciplinari per i dipendenti

La mancata osservanza della presente procedura comporta il rischio di un intervento disciplinare a carico del dipendente.

Si rinvia al testo **"Principi comportamentali relativi al MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D.L.vo n. 231/2001"**.

SEZIONE RISERVATA AD INCARICHI ASSEGNATI AD IMPRENDITORI/LIBERI PROFESSIONISTI

Il processo di designazione è articolato in più fasi. Prima dell'effettiva designazione/nomina da parte del Direttore Generale, l'imprenditore/libero professionista sottoscrive una dichiarazione, acquisita da AIL anche attraverso scambio di mail, con la quale si impegna a rispettare il Codice etico e i Principi comportamentali definiti da AIL.

L'Area Affari legali, statuari e rappresentanze esterne gestisce e aggiorna il database relativo alle rappresentanze esterne, a disposizione anche per eventuali esigenze dell'Odv.

Applicazione e sanzioni disciplinari per imprenditori/liberi professionisti

In caso di violazione al Codice etico e ai Principi comportamentali, Assolombarda potrà attivare il procedimento sanzionatorio nei termini e con le modalità previste dallo Statuto.

Si rinvia al testo **"Principi comportamentali relativi al MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D.L.vo n. 231/2001"**.

P.06.A05 – Report verso OdV e valutazione periodica

L'Organismo di Vigilanza di Assolombarda effettuerà un'attività di valutazione periodica (almeno annuale) della corretta applicazione della presente procedura e di eventuali necessità di modifica/revisione.

Protocollo 06	A05.1 Informazione del Responsabile del procedimento
Il responsabile dell'applicazione del protocollo, con l'ausilio dell'Area Affari Legali, Statutari e Rappresentanze Esterne, deve informare l'Organismo di Vigilanza periodicamente, e comunque con frequenza almeno annuale, attraverso uno specifico report, sui seguenti aspetti: • elenco dei rappresentanti in carica o nominati (su base semestrale); • eventuali deroghe al presente protocollo applicate in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicandone la motivazione; • eventuali anomalie significative riscontrate nei report informativi redatti a cura dei rappresentanti.	

Modulistica

- Report periodico O.D.V.
- Lettera d'incarico/designazione

[FINE DOCUMENTO]